

Uomo colpito da encefalite trasferito allo "Spallanzani"

IL CASO

C'è un caso - uno dei pochi in Italia - di encefalite da Covid 19. Si tratta di un avvocato del foro di Latina, trasferito allo "Spallanzani" di Roma nei giorni scorsi, dopo la diagnosi all'ospedale "Santa Maria Goretti" di Latina. L'uomo, 37 anni, è in condizioni molto serie ma secondo il poco che trapela non corre pericolo di vita. L'encefalite è un'infezione del cervello dovuta a un agente esterno - in questo caso il Sars Cov 2 - che in casi estremi può portare all'arresto respiratorio, al coma e alla morte.

L'avvocato è stato accompagnato in ospedale dopo che era risultato positivo al tampone e le sue condizioni si erano aggravate. È scattato il protocollo previsto in casi del genere, ma dai primi accertamenti svolti dai medici si è capito subito che si trattava di qualcosa di diverso dalle infezioni da Covid 19 viste finora. Gli esami svolti hanno confermato che si trattava di una complicazione che finora al "Goretti" non si era mai verificata, mentre nel resto d'Italia i casi si contano sulle dita di una mano. A quel punto si è deciso di trasferire l'uomo allo "Spallanzani". Il trasferimento è stato eseguito d'urgenza dai mezzi dell'Ares 118 nei giorni scorsi e ieri dal nosocomio romano sono arrivate notizie confortanti, anche se il legale non è ancora fuori pericolo.

LA SOCIETÀ SCIENTIFICA

Il caso è particolare in quanto

l'incidenza di encefalite è particolarmente bassa, anche se la Società italiana di Neurologia già a luglio metteva in guardia sulle possibili implicazioni neurologiche derivanti da una infezione da Sars-Cov-2. «Diversi studi, alcuni dei quali condotti in Italia, hanno riportato che oltre alle note complicanze respiratorie e trombo-emboliche, l'infezione da Covid-19 ha causato un elevato numero di complicanze neurologiche, con valori superiori al 50% soprattutto nei

**SI TRATTA
DI UN AVVOCATO
DI 37 ANNI, È UNO
DEI PRIMI CASI
DI COMPLICAZIONE
DA COVID IN ITALIA**

pazienti più anziani con sintomi respiratori tali da richiedere un ricovero ospedaliero. Gli studi in questione hanno dimostrato, ancora una volta, che l'infezione può indurre, in un certo numero di casi pari a circa il 10% di tutte le manifestazioni neurologiche, la comparsa di reazioni infiammatorie e immunitarie che coinvolgono il sistema nervoso causando la comparsa di encefaliti, meningo-encefaliti, mieliti, polinevriti e miositi».

Finora i casi di encefalite virale legati al Covid ufficiali sono stati una decina, mentre in provincia di Latina non se ne era ancora verificato uno. Il primo è quello dell'avvocato, per il quale familiari e numerosi colleghi sono in apprensione da qualche giorno.

G.D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

